



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duca degli Abruzzi" Napoli



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.005

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 – 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637



sito web: WWW.ITNIPIADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024 – 2025

I.I.S.S. ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0004117 del 15/05/2025
IV (Entrata)



Documento finale del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi dell'OM 67 del 31/03/2025)

Classe 5^a CAIM/CAIE. Sez. E

Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione Apparati Impianti Marittimi/Apparati Impianti Elettrici

Il Presente documento consta di n° 30 pagine compresa questa copertina

Napoli li 15/05/2025

Data di approvazione del CD del 13/05/2025

Data di affissione all'albo 15/05/2025


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Prudente

SOMMARIO

1.LA SCUOLA: INFORMAZIONI GENERALI	4
PROFILO DEL DIPLOMATO CAIM/CAIE	4
QUALITÀ MARITTIMA STCW	5
2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – PIANO DI STUDIO	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE	6
SITUAZIONE INIZIALE	7
IL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO DISCIPLINARE	9
COMPITO DI REALTÀ (UDA): VALUTAZIONE E RUBRICA - MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE	10
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	11
NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA	13
INDICAZIONI METODOLOGICHE	13
METODI E STRATEGIE DIDATTICHE DI ED. CIVICA	13
OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	13
VALUTAZIONE	14
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA	15
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	15
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE DURANTE L'ANNO NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	17
PROVA ESPERTA	17
PROVA DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE STCW	17
PROVA INVALSI CLASSE QUINTE	17
AMMISSIONE ESAME DI STATO	17
3.PIANO DI STUDI CURRICULUM MINISTERIALE	18
4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE "PECUP"	18
5.COMPETENZE STCW	20
6.TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	21
7.PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL	21
8.ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2024/2025	21
HELP DESK	21
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2024/2025	22
9.SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE	22
10.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – METODI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	22
PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)	22
PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE	23

11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO	23
ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO	24
PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	24
12. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ PCTO – CLASSE 5 SEZ. E CAIM/CAIE	25
13. CREDITO SCOLASTICO – CRITERI DI ATTRIBUZIONE – DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI	27
INDICATORI DI FREQUENZA CURRICULARE	27
INDICATORI DI IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	28
14. CREDITO FORMATIVO	28

1.LA SCUOLA: INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che desiderano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola e i suoi insegnamenti si rivolgono al mondo marittimo e al suo indotto, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo e aprono prospettive di occupazione. Scopo di tutti gli ex Istituti Nautici è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile, cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante e i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della navigazione, della sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merci o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave. Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: identità, appartenenza, conservazione, responsabilità, solidarietà, libertà.

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**
- **Conduzione Apparat e Impianti Marittimi/Apparat e Impianti Elettrici di Bordo CAIM_CAIE**
- **Logistica**
- **Costruttori navali**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

Parallelamente agli **Ufficiali di "Coperta"** esistono gli **Ufficiali di "Macchina"** che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale. Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il **"Costruttore Navale"**.

Il Costruttore navale non fa parte del personale navigante ma opera a terra e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione, oppure in qualità di libero professionista.

Infine, a seguito della recente riforma della scuola secondaria superiore, l'Istituto si è arricchito di una nuova articolazione: la **"Logistica"**. Il tecnico per la Logistica possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

PROFILO DEL DIPLOMATO CAIM/CAIE

Nell'opzione CAIM / CAIE: gli allievi studiano le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento agli impianti navali. Al termine del percorso di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo, anche relativi ai servizi di carico e scarico e di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Settori lavorativi

- A bordo possono intraprendere la carriera di Ufficiale di Macchina o quella di Ufficiale Elettrotecnico, specializzandosi presso l'Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità - Accademia della Marina Mercantile di Genova.
- A terra sono capaci di impiegarsi in molteplici ambiti, quali i settori delle Riparazioni Navali, dell'Elettronica, dell'Industria Meccanica, del Trasporto Ferroviario e dell'impiego autonomo nella Motoristica e nell'Impiantistica termica, elettrica, meccanica e idraulica. Possono ampliare le loro competenze post diploma negli altri Istituti Tecnici Superiori oppure possono frequentare l'Università se hanno talento per lo studio. L'indirizzo rappresenta una vera e propria autostrada che proietta gli studenti e le studentesse nel campo dell'Ingegneria Elettrica, Elettronica, Meccanica e Navale.

QUALITÀ MARITTIMA STCW

La scuola ha aderito, insieme a tutti gli Istituti ex Nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW (The International Convention on Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers). Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dall'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti dell'Organizzazione. Tutta la progettazione, l'erogazione e la validazione del servizio offerto seguono le norme standardizzate ISO 9001, soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT, nonché dagli organismi internazionali.

Il diplomato all'Istituto Trasporti e Logistica - opzione Conduzione del Mezzo Navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento nei settori del controllo e monitoraggio ambientale, nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – PIANO DI STUDIO

Struttura del curriculum	AREA GENERALE	AREA INDIRIZZO			BIENNIO	TRIENNIO
	MATERIE	BIENNIO	TRIENNIO	MATERIA		
	Italiano – Storia	396	594	Elettrotecnica ed Elettronica		528
	Diritto ed Economia	132		Scienze e tecnologia applicata	99	
	Lingua inglese e conversazione	198	297	Scienze della navigazione		330
	Matematica e complementi	264	363	Macchine e disegno		594
	Informatica	33		Logistica		198
	Chimica	198		Diritto Marittimo		198
	Scienze integrate	132				
	Fisica	198				
	Disegno tecnico	198				
	Educazione fisica	132	198			
	Religione	66	99			

Percorso formativo	Italiano	132
del 5° anno	Storia	66
	Lingua inglese	99
	Matematica	99
	Educazione fisica	66
	Religione	33
	Macchine	264
	Scienze della navigazione	132
	Diritto	66
	Elettrotecnica	198

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5E CAIM/CAIE è composta da 13 alunni, di cui una ragazza e dodici ragazzi, provenienti interamente dalla classe 4E CAIM/CAIE dell'anno scolastico precedente. La maggior parte degli studenti risiede a Napoli e nei comuni limitrofi, presentando una provenienza economica, sociale e culturale diversificata.

Durante l'anno, gli alunni hanno dimostrato un comportamento esemplare nei confronti dei docenti e dei compagni, rispettando scrupolosamente le regole scolastiche. La loro partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva e il clima cordiale e sereno instauratosi in classe ha agevolato sia il lavoro degli insegnanti sia l'apprendimento degli studenti. La frequenza alle lezioni è risultata regolare per la quasi totalità degli alunni, nonostante le difficoltà legate al pendolarismo; l'interesse per le attività proposte durante il percorso formativo si è mantenuto costante e propositivo. Nel corso del triennio, l'impegno profuso nelle attività di studio, integrato con significative esperienze pratiche nel mondo del lavoro, ha consentito alla maggior parte degli alunni di sviluppare una piena coscienza civica, di acquisire le conoscenze di base richieste dal percorso di indirizzo e di potenziare le proprie competenze relazionali e tecniche, spendibili nel mercato del lavoro.

Alcuni alunni hanno manifestato una particolare motivazione nelle attività di orientamento organizzate dall'Istituto, e alcuni hanno acquisito una notevole preparazione tecnica grazie a stage formativi a bordo di diverse navi. In tali contesti, gli allievi hanno evidenziato ottime capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità, nonché una spiccata attitudine per le attività inerenti alla navigazione in generale. Alcuni studenti hanno inoltre acquisito competenze specifiche del corso di studi attraverso la partecipazione ai corsi Basic Training (STCW), obbligatori per l'iscrizione alla gente di mare.

I risultati conseguiti dalla classe sono eterogenei e correlati agli obiettivi di apprendimento. Alcuni alunni, grazie a un impegno costante, hanno dimostrato una notevole capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati. Un gruppo di studenti ha tratto beneficio dal lavoro di squadra, migliorando non solo le proprie conoscenze culturali, ma anche acquisendo una maggiore consapevolezza delle proprie capacità. Questo approccio collaborativo ha favorito un ambiente di apprendimento stimolante, sebbene la partecipazione non sia sempre stata uniforme tra tutti i membri della classe.

Tuttavia, alcuni alunni, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di una frequenza irregolare, hanno raggiunto solo le conoscenze di base, manifestando talvolta un linguaggio non pienamente appropriato.

È importante sottolineare che la composizione del corpo docente della classe non è stata del tutto stabile, il che ha comportato alcune variazioni nella continuità didattica. Ciononostante, ciò non ha impedito il raggiungimento di significativi obiettivi educativi.

All'inizio dell'anno scolastico, durante le riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati definiti obiettivi specifici per ciascuna area culturale, unitamente a obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline. Questi ultimi mirano a perfezionare un efficace metodo di studio e a promuovere l'acquisizione di competenze nella scrittura e nell'esposizione orale, oltre a potenziare le capacità di sintesi, astrazione e pensiero critico.

I rapporti tra scuola e famiglia si sono mantenuti costanti, attraverso colloqui individuali programmati e durante i ricevimenti settimanali dei docenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
CIONE ANGELO	Laboratorio di Navigazione
DE CHIARA MARINELLA	ITALIANO
DE SANTIS GIADA	Scienza della Navigazione ed elementi di costruzione navale
DEL VECCHIO IRIS	DIRITTO ED ECONOMIA
DI MEO CHIARA	MATEMATICA
GIACOBBE SALVINA	MACCHINE, DISEGNO di MACCHINE e LABORATORIO
LATELA VALERIA	Scienze Motorie e sportive
PEDICINI MARCO	Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica

Docente	Materia
POLLETTA MARIA PIA	INGLESE
RELVINI PASQUALE	RELIGIONE
RIVIECCIO SALVATORE	Laboratorio Macchine Impianti e Tecnologia
RUSSO DAVIDE	STORIA
SCOGNAMIGLIO LUIGI	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

SITUAZIONE INIZIALE

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	13
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di alunni DSA	0
	Provenienza degli allievi	13 della IV E CAIM/CAIE
	Livello di socializzazione	Ottimo
	Promozione al V anno	Tutti gli studenti sono stati promossi per merito, ad eccezione di alcuni che hanno regolarizzato il proprio debito formativo.
Livelli di preparazione	Conoscenze	-Generalmente più che discrete; con livelli eccellenti in alcuni casi
	Competenze	- Buone per la maggior parte degli alunni e sufficienti per alcuni
	Capacità	- Generalmente adeguate; sufficienti per un gruppo di alunni che riesce a comprendere i concetti chiave solo con un supporto guidato.
Comportamento	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per qualche allievo
	Partecipazione al dialogo educativo	Complessivamente buona
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Generalmente responsabile e corretto

2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Approfondimento della conoscenza del sé Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Capacità di valutare situazioni ed elaborarne in modo originale i contenuti Acquisizione di un ambito professionale

3 - Attività Integrative	curricolari:	Azioni di recupero personale in itinere Lavori di gruppo Elaborazioni di tesine/relazioni
	extracurricolari:	Sportello didattico Conferenze, partecipazione a dibattiti, visite d'istruzione e attività P.C.T.O Partecipazione a progetti PNRR Attività previste dal PTOF Orientamento in uscita

4 – Mezzi e Metodi	METODI - Lezioni frontali; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte (non meno 3 per quadrimestre); - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Lavori di gruppo. MEZZI - Libri di testo; - Audiovisivi; - Appunti ad integrazione del testo; - Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	• Abitudine al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico • Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione • Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.) • Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) • Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.
5 – Rapporti con le famiglie	1) Ciascun docente riceverà i genitori previo appuntamento concordato con gli stessi. 2) In caso di esigenze particolari i docenti convocherà i genitori per iscritto o a mezzo telefono; 3) Due colloqui generali con le famiglie collocati nei giorni successivi alle riunioni dei consigli di classe in orario pomeridiano: uno a dicembre ed un altro ad aprile;	

IL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline, sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo
- Approfondimento della conoscenza di sé
- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro
- Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio
- Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.

Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:

- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico
- Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.
- Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima
- Fornire letture alternative a quella del libro di testo
- Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici)

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale sono rilevabili nelle singole schede consuntivo delle singole discipline allegate al presente documento. La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti, si allega uno stralcio:

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini, mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Così come disposto nel testo della legge di bilancio 2019 dall'art. 57, comma 18, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, saranno ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art. 1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi degli istituti tecnici.

Per la classe 5ª sez. E, indirizzo CAIM/CAIE, composta da 13 alunni (12 di sesso maschile e 1 di sesso femminile), tutti gli alunni hanno svolto almeno il monte ore previsto dalla norma, partecipando alle attività di alternanza scuola-lavoro svoltesi nel triennio e seguendo comunque con una certa regolarità le lezioni in istituto.

Il comportamento della classe durante le attività di alternanza scuola-lavoro si è sempre mantenuto nei limiti della correttezza. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche in istituto. Tutta la classe ha sempre mostrato interesse alle attività svolte, distinguendosi per la proficua partecipazione e la notevole competenza.

A fine anno tale attività sarà relazionata dal tutor PCTO della classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO DISCIPLINARE

GIUDIZIO		VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI
Gravemente insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

COMPITO DI REALTÀ (UDA): VALUTAZIONE E RUBRICA - MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il compito di realtà è gestito secondo la metodologia dell'Unità di Apprendimento (UdA). Questa indica l'insieme di occasioni che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

La Rubrica rappresenta una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze e abilità essenziali mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- le evidenze, ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie che costituiscono il riferimento valutativo periodico e finale;
- i livelli di padronanza (EQF) che consentono di collocare la prestazione del soggetto entro una scala ordinale;
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale, profondità, autovalutazione

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal Collegio Docenti. Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
9	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
8	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
7	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
6	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
5	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Rubrica di valutazione riferita alle “Competenze in materia di cittadinanza”

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA PROCESSO			
	CRITERI		FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
		1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
		3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	

L'istituto ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e il progetto di educazione civica approvato dal collegio docenti, le attività riportate di seguito per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto approvato con Delibera n. 2 del collegio dei docenti del 16/12/2024 Prot. n. 197, del 16/12/2024

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service Learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE DI ED. CIVICA

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Educazione Civica sono:

- didattica progettuale;
- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;
- didattica digitale;

Le strategie didattiche da privilegiare sono:

- laboratorio;
- debate;
- peer tutoring;
- project work;

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla cittadinanza attiva

Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica;

Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola;

Rafforzare e promuovere patti di corresponsabilità.

Educazione alla cittadinanza consapevole

Rafforzare e promuovere la conoscenza della Costituzione italiana, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro paese.

Educazione alla cittadinanza europea

Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea;

Conoscere le tappe e le linee fondamentali della normativa europea, ma anche le problematiche politiche ed economiche, e i programmi di azione deliberati e finanziati dalle istituzioni europee;

Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.

Educazione alla cittadinanza e legalità

Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme;
Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono;
Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.

Educazione alla cittadinanza e sport

Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile;
Rafforzare il senso di appartenenza.

Educazione alla cittadinanza culturale

Promuovere la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale italiano ed europeo, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la consapevolezza della necessità di progetti di salvaguardia;
Acquisire le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale.

Educazione alla cittadinanza digitale

Acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva;
Acquisire competenze digitali e consapevolezza critica del loro uso.

Educazione alla cittadinanza e cultura scientifica

Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico- scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.

Educazione alla cittadinanza e sostenibilità ambientale

Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive.

Educazione alla cittadinanza e Salute

Rafforzare e promuovere la cura di sé.
Rafforzare e promuovere la cura dell'altro, ovvero l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.
Promuovere la sicurezza stradale e la guida sicura.
Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro.

Educazione alla cittadinanza e economia

Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze che permettano al cittadino di divenire, all'interno della società, un agente economico consapevole e rispettoso delle regole del vivere civile e di comprendere il mondo economico che lo circonda.

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono utilizzare strumenti condivisi, quali griglie di osservazione e rubriche, finalizzati a verificare il raggiungimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, grazie agli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE			TOTALE ORE					
			1°	2°	3°	4°	5°	
1	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1				Diritto
2	Costituzione	9	1	2	1	2	3	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2	Storia
4	Studio degli statuti regionali	2				1	1	Storia
5	L'Unione europea	2					2	Storia
6	Gli organismi internazionali	3					3	Diritto
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10	Educazione stradale	8	3	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3		Scienze motorie
12	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2	Religione cattolica
13	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1	Diritto
14	La sicurezza a bordo	24			8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78						

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ								
15	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	7	9				SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA): (classe 1ª); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA): (classe 2ª), Religione cattolica
16	Tutela del patrimonio ambientale	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA): (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA): TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (classe 2ª)
17	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	1	2				GEOGRAFIA: (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA): (classe 2ª)
18	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2		2				Storia
19	Conoscenza storica del territorio	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA): (classe 1ª). SCIENZE INTEGRATE (FISICA): (classe 2ª).
20	Rispetto per gli animali	1	1					Religione cattolica
21	Norme di protezione civile	4			2	2		Diritto
22	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25	Forme di comunicazione digitale	1	1					TIC
26	Identità digitale	2	2					TIC
27	Tutela dei dati	2	2					TIC
28	Fake news	2		2				Italiano
29	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica
	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

Protocollo di Valutazione allegato al PTOF

<https://www.itnipiaducabruzzo.edu.it/?s=protocollo+valutazione&type=any>

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE DURANTE L'ANNO NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo; è stato osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, durante discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

È stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, la capacità d'individuazione dei concetti chiave, la capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, la capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con l'uso di un lessico appropriato.

PROVA ESPERTA

Questo è il sesto anno che il Collegio Docenti, a seguito delle indicazioni provenienti da diversi organismi internazionali, dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima EMSA e dalla Comunità Europea, ha deciso la sperimentazione della PROVA ESPERTA, considerata dai più la prova che più si avvicina alla valutazione delle competenze.

La prova esperta si caratterizza per questi aspetti: è un compito aperto e problematico che richiede allo studente l'attivazione della capacità di stabilire collegamenti, di ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite, di affrontare l'analisi di un caso o di risolvere una situazione problematica e, infine, di giustificare le scelte praticate e il percorso svolto. La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza.

La valutazione, distinta dalla verifica, deve basarsi su più indicatori di competenza.

Nel mese di Maggio 2025 verrà svolta in contemporanea a livello nazionale la Prova Esperta; in quella occasione verranno coinvolte tutte le classi quinte CMN e CAIM/CAIE

PROVA DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE STCW

Da diversi anni la nostra scuola svolge prove per classi parallele a partire dal primo anno, almeno una per quadrimestre o trimestre. La prova per classi parallele serve per l'omogeneizzazione delle competenze tra le varie sezioni e classi.

Per un maggiore coinvolgimento, il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti hanno stretto rapporti con altri istituti per svolgere le prove per classi parallele anche con le classi di questi istituti, sempre nell'ottica di omogeneizzazione delle competenze e del confronto sia tra alunni che tra docenti. Quest'anno, nei giorni che vanno dall'8 al 9 maggio, le classi terze e quarte hanno partecipato alle prove parallele nazionali nelle discipline di indirizzo e Inglese.

PROVA INVALSI CLASSE QUINTE

Il DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento **delle prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di **ammissione all'esame di Stato**.

Il DLgs 62/2017, esame di Stato, art. n. 13, comma 2/b, dispone che la partecipazione alle prove nazionali INVALSI sia requisito di ammissione per l'esame di Stato 2024; si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato.

Il nostro Istituto ha organizzato le prove nella finestra temporale indicata da INVALSI e tutti gli alunni hanno svolto le prove; ad oggi la scuola non ha avuto la restituzione degli esiti. **TUTTI GLI ALUNNI HANNO SVOLTO LE PROVE INVALSI.**

AMMISSIONE ESAME DI STATO

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Per quanto attiene alla valutazione delle discipline, restano ferme le disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, le quali prevedono che siano ammessi all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e dispongono, inoltre, che soltanto in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe possa deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

3.PIANO DI STUDI CURRICULUM MINISTERIALE

QUADRO ORARIO - TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	33	32	0	0	0

QUADRO ORARIO - CONDIZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO - PIANO DI STUDIO: QO CONDIZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	33	33	34

4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE “PECUP”

L’indirizzo “Trasporti e Logistica” integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi, con competenze specifiche dell’area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all’assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L’indirizzo presenta tre articolazioni:

- **“Costruzione del mezzo”**, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo (aereo, navale e terrestre) e all’acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d’idoneità all’impiego dei mezzi medesimi;
- **“Condizione del mezzo”**, per l’approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all’esercizio del mezzo di trasporto (aereo, marittimo e terrestre);
- **“Logistica”**, che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all’interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

Nello specifico, il Diplomato in “Trasporti e Logistica”:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l’organizzazione di servizi logistici;
- opera nell’ambito dell’area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d’interesse, della gestione dell’impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.
- È in grado di:
 - integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
 - intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
 - collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
 - applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
 - agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
 - collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Decreto interministeriale 24/04/2012 "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) Allegato B9 Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione del mezzo navale"

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L'indirizzo presenta tre articolazioni:

- **"Costruzione del mezzo"**, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;
- **"Conduzione del mezzo"**, per l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre;
- **"Logistica"**, che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Nello specifico

Il Diplomato in **"Trasporti e Logistica"**:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Decreto interministeriale 24/04/2012 "Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) Allegato B9 Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione del mezzo navale"

5.COMPETENZE STCW

(Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers)

La Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78/95 2010 o semplicemente STCW prevede tra le altre cose la standardizzazione delle competenze. Per il percorso CAIM_CAIE la tavola di riferimento è la A-III/1

Tavole delle competenze dell'Ufficiale di navigazione previste dalla STCW

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010		
Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (<i>operate</i>) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (<i>operate</i>) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico e meccanico a livello oper.	VI	Fa funzionare (<i>operate</i>) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
manutenzione e riparazione a livello operativo	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (<i>seaworthiness</i>) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

6.TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Titolo del diploma	Trasporti e logistica – Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi – Conduzione di Apparati ed Impianti Elettronici di Bordo CAIM-CAIE
Prerequisiti	Conclusione del ciclo di studi obbligatorio
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	Conoscenze: Struttura della lingua italiana Contenuti letterari e storici Metodi e strumenti di calcolo Struttura, strumenti e apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto Conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione Strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza Organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionale della nave Sistemi di comunicazione e Seaspeak Fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine Inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo Competenze: sa interpretare e risolvere problemi sa usare correttamente la lingua italiana sa collegare gli eventi letterari e storici sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese Capacità: possiede capacità linguistico-espressive possiede capacità logico-interpretative possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi possiede capacità di lavorare in gruppo
Durata degli studi	5 anni
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno

7.PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL

La scuola non ha in organico docenti abilitati alla metodologia Clil.

8.ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2024/2025

HELP DESK

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato il problema sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero e sostegno.

Al termine del trimestre, laddove ritenuto necessario, i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere, anche con strumentazioni e misure compensative, assegnando compiti individualizzati di auto-apprendimento con e senza l'aiuto dei compagni. Alla fine di ogni anno scolastico, per gli studenti che hanno riportato la "sospensione" del giudizio sono stati previsti corsi di recupero estivi. Per il biennio sono stati organizzati corsi di recupero di Italiano, Matematica e Inglese, sostenuti dai professori di Potenziamento. Nel triennio, il Collegio ha preferito rafforzare le competenze nelle materie di indirizzo: Navigazione, Macchine, Inglese, Diritto ed Elettrotecnica.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2024/2025

I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive e percorsi formativi integrati, anche sulla base di accordi con la Regione e gli Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti agli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata.

Con le attività aggiuntive, l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e alla formazione dei suoi alunni e delle sue alunne, costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti e delle studentesse, e di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica e all'apprendimento attraverso i libri di testo. Nel corso dell'anno, gli alunni hanno assistito alla proiezione di film collegati ad argomenti disciplinari; hanno partecipato a incontri sull'orientamento al mondo del lavoro e all'università; a conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine e dell'Università, quasi tutte attività svolte in modalità telematica

9.SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- Presidenza e Vicepresidenza
- Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- Aula Magna "Guido Grimaldi"
- Laboratorio di Navigazione
- Laboratorio di Meteorologia
- Laboratorio di Macchine
- 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- Locale imbarcazioni e vasca navale
- Laboratorio Linguistico Multimediale
- 2 Laboratori d'informatica
- Laboratori di Chimica e Fisica
- Laboratorio di Carteggio
- 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- Aula TIC (Technology information Communication)
- Laboratorio Virtuale per le saldature
- Laboratorio linguistico multimediale
- N. 2 laboratorio mobili multimediali dotati di 25 notebook
- N. 10 laboratori mobili multimediali dotati di 24 tablet
- N. 20 visori per la realtà virtuale sistema ClassVr

10.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – METODI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato rapportato alle nuove disposizioni che hanno riformato l'Esame di Stato sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate delle prove scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame:

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: micro-interrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Materia	n. di prove svolte	Data di svolgimento
Simulazione 1° prova Esame di Stato	1	29 APRILE 2025
Simulazione 2° prova Esame di Stato*	1	28 APRILE 2025
Prova di Ed. Civica	1	24 MAGGIO 2025
Prove parallele	n. di prove	Svolte SI dicembre 2024 maggio 2025
Italiano e Storia	2	
Inglese	2	
Matematica	2	
Navigazione	2	
Macchine	2	
Diritto	2	
Elettrotecnica	2	

(*) Nella simulazione della seconda prova è stato utilizzato un manuale adottato per l'intero triennio

11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Nello specifico, l'esame è così articolato:

- L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da un suo delegato.
- In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
- **La partecipazione alle prove nazionali INVALSI sarà requisito di accesso.**
- I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono un requisito di accesso.
- La commissione sarà composta da tre membri interni e tre esterni, in aggiunta al Presidente esterno.
- L'Esame è costituito da una Prova scritta di italiano, da una Seconda prova sulle discipline di indirizzo e da un Colloquio multidisciplinare.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (**DSA**), certificato ai sensi della **legge 8 ottobre 2010, n. 170**, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (**PDP**).

In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Il Voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

massimo 40 punti per il credito scolastico
massimo 20 punti per il primo scritto
massimo 20 punti per il secondo scritto
massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto; ovvero per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame pari **almeno a cinquanta punti**.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima e della Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare

ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio (novità con apposita sezione inserita nel programma svolto di Italiano);

PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha individuato i percorsi inerenti al piano di studi effettuato dalla classe, alle esperienze di PCTO Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e a quelle di Cittadinanza attiva.

Che si elencano nei seguenti prospetti

MACROAREA	PERCORSI
LA SICUREZZA	• L'etica della sicurezza • Il salvataggio delle vite a mare • Tragedie in mare
IL PROGRESSO	• L'evoluzione dei propulsori navali • La macchina: un mare di tecnologia • Avanti tutta: la velocità! • Il progresso e i suoi limiti • Il motore per la navigazione di piccolo cabotaggio

MACROAREA	PERCORSI
ENERGIA E AMBIENTE	• L'evoluzione dei carburanti • L'economia del mare • Il viaggio nel mare della diversità • I mille volti del mare
LA COMUNICAZIONE	• I conflitti internazionali e la marineria • La comunicazione interpersonale e la governance a bordo • L'insuccesso e la paura del fallimento

12. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ PCTO – CLASSE 5 SEZ. E CAIM/CAIE

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” - NAPOLI (Tutor: *prof. Salvatore Riviuccio*) *Anno Scolastico 2024/2025*

L'attività dei PCTO è stata progettata e programmata in modo da perseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto di Istituto, mantenendo la specificità dell'articolazione e della relativa opzione, con una metodologia adeguata a qualificare in senso professionalizzante la proposta formativa della scuola. I percorsi sono finalizzati non solo all'acquisizione di competenze professionalizzanti, spendibili nel mercato del lavoro, ma anche all'incremento delle competenze trasversali e all'orientamento.

Le attività significative sono state le seguenti:

- Progetto “Orizzonti” realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. Il percorso, svolto in aula magna “G. Grimaldi” del nostro Istituto, è stato strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna. L'impostazione di ciascuna Unità ha risposto alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si è sviluppato in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.
- Crociera a bordo della nave MSC “Fantasia” dal 4 al 12 febbraio 2025: un viaggio indimenticabile all'insegna della cultura, del divertimento, della condivisione e della formazione. Le lezioni si sono trasferite dall'aula alla nave, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di cimentarsi in attività pratiche di bordo, relative ai diversi percorsi di studio attivati: Conduzione apparati e impianti navali, Conduzione del mezzo navale, Logistica, Costruzioni navali. Le attività svolte, per un totale di 48 ore, sono state riconosciute nell'ambito dei PCTO. Non sono mancati la visita al ponte di comando, alla presenza del comandante, e la visita alla sala macchine, assistiti dal direttore di macchina. A conclusione del percorso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di applicare sul campo le competenze e le professionalità richieste dall'industria turistica delle crociere.
- Per l'anno scolastico 2023/2024, l'esperienza effettuata a bordo della Mn Ausonia della Grimaldi Lines, della durata di n. 20 ore. Nelle giornate comprese tra il 22 e il 24 marzo, gli studenti hanno vissuto la loro prima esperienza di imbarco nell'ambito del PCTO effettuando la tratta Napoli-Palermo-Napoli con il traghetto di linea Cruise Ausonia. Ai ragazzi è stata data la possibilità di vivere il mare in tutte le sue sfaccettature, di sperimentare la vita di bordo e, soprattutto, di confrontarsi con una realtà lavorativa che si fonda su valori di collaborazione, cooperazione e rispetto reciproco, valori che risultano particolarmente carenti nella nostra società e in questo specifico momento storico. Il personale di bordo ha mostrato una totale disponibilità nei confronti dei discenti, offrendo loro l'opportunità non solo di visitare tutte le aree della nave (stive, plancia di comando, controplancia, sala macchine), ma anche di affiancare il personale di coperta in plancia di comando durante la navigazione notturna. Inoltre, nel rispetto delle rigorose misure di sicurezza, gli studenti hanno avuto modo di sperimentare stralci di vita di bordo, assistere all'ammainamento di un mezzo di soccorso in acqua e visionare, oltre a provare, le dotazioni personali antincendio. Ciò che è certo è che ai ragazzi è stata offerta un'opportunità estremamente formativa, arricchente e in linea con il loro percorso di studi, che ha aperto loro una finestra su un mondo che, spesso, le pagine di un libro non riescono a raccontare.

Pertanto, per tale anno scolastico ogni alunno della classe 5E - CAIM/CAIE ha realizzato il seguente numero di ore totali:

PROSPETTO ORE PCTO A.S.: 2024/2025 CLASSE: 5 sez. E Docente TUTOR: prof. Salvatore RIVIECCIO						
Attività:	LAB. FORM.	USCITE DIDATTICHE (ore n. 48)	Progetto "ORIZZONTI" (ore n.15)	Crociera MSC Fantasia (ore n. 48)	TOTALE	Voto
Periodo	settembre/maggio		25/02 – 04/04 – 05/05	dal 04/02 al 12/02		
ore svolte:	12	48	9	48		
1.) A. L.	10	36	9	/	55	OT
2.) B. G.	10	48	9	48	115	OT
3.) C. A.	12	36	9	48	105	OT
4.) C. G.	12	42	9	48	111	OT
5.) D. S. E.	10	48	6	48	112	OT
6.) D. T. V.	12	42	9	48	111	OT
7.) D. G. C.	12	42	9	48	111	OT
8.) D. M. L.	6	36	6	48	96	OT
9.) I. T.	12	42	6	48	108	OT
10.) I. L.	12	42	9	48	111	OT
11.) M. A.	8	36	9	48	101	OT
12.) N. E.	10	42	9	48	109	OT
13.) R. D.	12	36	9	48	105	OT

GIUDIZI

- OT – ottimo – Completa ed approfondita partecipazione
- BU – buono – Buona attività propositiva e organizzativa
- DIS – discreto – Discreta e attiva partecipazione
- S – sufficiente – Sufficiente partecipazione
- ME – mediocre – mediocre partecipazione

TABELLA RIASSUNTIVA

	CLASSE: 5E	ORE 3E (2022-23)	ORE 4E (2023-24)	ORE 5E (2024-25)	TOTALE
		88	74	115	277
1	A. L.	88	34	55	177
2	B. G.	84	26	115	225
3	C. G.	88	26	105	219
4	C. G.	88	42	111	241
5	D. S. E.	88	62	112	262
6	D. T. V.	88	42	111	241
7	D. G. C.	88	74	111	273
8	D. M. L.	88	62	96	246
9	I. T.	88	62	108	258
10	I. L.	88	74	111	273
11	M. A.	84	56	101	241
12	N. E.	88	68	109	265
13	R. D.	88	20	105	213

CONCLUSIONI

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano una combinazione di attività scolastiche ed esperienze pratiche sul posto di lavoro o in contesti lavorativi simulati. La "realtà lavorativa", intesa come ambiente di apprendimento, diventa così una risorsa didattica fondamentale. Pertanto, si conferma che tali percorsi costituiscono un'attività consolidata e riconosciuta da tutto il Consiglio di Classe, con evidenti ricadute positive sia per gli studenti che per i docenti coinvolti come tutor scolastici. Gli studenti sono stati inseriti in un ambiente che ha favorevolmente supportato la loro crescita personale, offrendo loro l'opportunità non solo di esercitare e affinare le competenze tecniche acquisite durante il loro percorso di studi, ma anche di sviluppare nuove abilità in linea con le esigenze delle aziende del settore.

Napoli, 06/05/2025

Il Tutor PCTO
 prof. Salvatore RIVIECCIO

13. CREDITO SCOLASTICO – CRITERI DI ATTRIBUZIONE – DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

O.M. 67 DEL 31/03/2025

CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla Tabella A, e che di seguito si riporta.

allegato A al decreto legislativo d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ribadito che la media dei voti colloca l'allievo in una determinata fascia, i criteri che portano ad assegnare il minimo o il massimo della fascia riguardano l'impegno, la frequenza e il comportamento, secondo la seguente tabella fermo restando che Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

FREQUENZA		INTERESSE e IMPEGNO Nella partecipazione didattica educativa: – alle attività curriculari, comprese quelle integrative obbligatorie (Alternanza Scuola Lavoro) e a quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento) – alle attività POF integrative pomeridiane (PON, etc.)		COMPORTAMENTO	
Peso = 30%		Peso = 40%		Peso = 30%	
Assidua	Regolare	Produttivi	Attivi	Esemplare e/o Partecipativo (voto 9-10)	Corretto e responsabile (voto 8)
0,30	0,19	0,40	0,26	0,30	0,20

INDICATORI DI FREQUENZA CURRICULARE

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
ASSIDUA	Se le ore di assenza non superano il 10% dell'orario personalizzato
REGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 10% e il 15% dell'orario personalizzato
IRREGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 15% e il 25% dell'orario personalizzato
SALTUARIA	Se le ore di assenza superano il 25% dell'orario personalizzato

INDICATORI DI IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
PRODUTTIVI	Manifesta attenzione e interesse per le attività proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ha maturato pensiero critico e capacità di coinvolgimento attivo del gruppo classe.
ATTIVI	Partecipa alle attività scolastiche ed extra-scolastiche con interesse e attenzione. Approfondisce e rielabora in modo personale quanto appreso.
PRESENTI ma NON PROPOSITIVI	Manifesta un interesse apprezzabile per le attività proposte, ma non è propositivo.
SUPERFICIALI	Partecipa alle attività scolastiche con un livello di coinvolgimento essenziale, senza offrire apporti personali.
PASSIVI	Assume atteggiamenti distaccati e passivi. Costituisce elemento di disturbo nel corso delle attività curricolari. Partecipa saltuariamente alle attività extra-curricolari

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno; pertanto, i suddetti indicatori, con i relativi pesi e punteggi, contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento. I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuato, con i connessi descrittori, andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore a 0,50

14. CREDITO FORMATIVO

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sul curriculum dello studente, ma non contribuiranno all'arrotondamento del punteggio. Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n. 49 del 24/2/2000, che dispone quanto segue: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente";
- saranno oggetto di valutazione:
 - le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite, devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.P.R. 23/7/98 n. 323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore), così come espressamente riportato nell'art. 2 del D.M. n. 49 del 24/2/2000;
 - la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all'estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, l'Alliance Française, il Goethe Institut, ecc.), le quali certificano il superamento dei "livelli". Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 24/2/2000 n. 49;
 - stage all'estero;
 - la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
 - ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc. (es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell'ambiente);
 - attività non saltuaria di donazione (tesserato);
 - lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati."



ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

ALLEGATI AL DOCUMENTO FINALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	Allegato 1
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	Allegato 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	Allegato 3
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	Allegato 4